



**COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB**

*Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica*  
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160  
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312  
via Roma - Rimska 30

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA**

**N/ST 6 DEL/Z DNE 30/01/2015**

Atto d'indirizzo per la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale.

L'anno-Leta **2015** addì-dne **TRENTA-TRIDESETEGA** del mese di /meseca **GENNAIO-JANUARJA**  
alle-ob **9.00**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.  
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	NO-NE
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Giuseppe Manto.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

OGGETTO: Atto d'indirizzo per la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la L.R. 9 gennaio 2006 n. 1 "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia";

Vista la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 "Norme urgenti in materia di enti locali, nonché di uffici di segreteria degli assessori regionali" ;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Trattato che istituisce l'Unione Europea e il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), come modificato dal regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

Vista la Legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 recante disposizioni per l'attuazione del Regolamento CE n. 1082/2006 relativo alla costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento della Repubblica di Slovenia relativo alla costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Convenzione-quadro europea del 21 maggio 1980 sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali;

Vista la ripartizione delle competenze come definite dal diritto interno dello Stato italiano e della Repubblica di Slovenia e di Croazia, dei vincoli e degli obblighi derivanti dal diritto internazionale e dal diritto comunitario;

Valutato che l'area costiera giuliana, istriana ed il Carso, pur ospitando tre nazionalità diverse, evidenzia notevoli affinità da un punto di vista storico, culturale ed ambientale, e per tradizioni ed interessi comuni, che le travagliate vicende storiche del secolo scorso non hanno interrotto;

Considerato che attraverso l'entrata nell'Unione Europea della Croazia, le divisioni che hanno contraddistinto questi territori, trovano finalmente il loro superamento;

Rilevato che sono numerose le azioni comuni transfrontaliere nell'ambito dei programmi d'iniziativa comunitaria che hanno contraddistinto fino ad ora questi territori, a partire dai progetti INTERREG, a quelli di cooperazione transfrontaliera ITALIA-SLOVENIA, fino ai progetti IPA;

Considerato che, attraverso lo strumento del GECT, si otterrà una migliore concertazione sui comuni obiettivi al fine di condividere strategie la cui attuazione potrà avvalersi tanto dei programmi di cooperazione territoriale europea che di ogni altro Programma finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei nonché di ogni altra azione coerente con gli scopi di rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale dell'area;

Ritenuto che la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale rappresenta il naturale esito di questo processo di integrazione e collaborazione transfrontaliera, che trova la sua ragione d'essere nell'ambito della situazione geopolitica che caratterizza quest'area;

Preso atto della necessità di dare visibilità politica e di pervenire alla creazione di una area transfrontaliera che rappresenti il primo passo verso la creazione di un territorio che sotto l'egida dell'Europa che sia capace di favorire la realizzazione di politiche integrate per lo sviluppo socio-economico di questa area vasta;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione avviare le procedure per la costituzione del GECT tra comuni italiani, sloveni e croati dell'area dell'Alto Adriatico al fine di rafforzare gli scambi e le relazioni di cooperazione in ambiti comuni di interesse reciproco, facendo ricorso ad un quadro di cooperazione rinnovato;

Ritenuto che il GECT "Alto Adriatico" avrà il compito di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse allo sviluppo del territorio transfrontaliero e al rafforzamento della coesione economica e sociale;

Che pertanto obiettivi del GECT sono il coordinamento strategico delle politiche nell'area transfrontaliera e l'individuazione di azioni sinergiche da attuare nei seguenti settori:

- trasporti, infrastrutture e logistica,
- risorse energetiche ed ambientali sostenibili,
- istruzione e alta formazione,
- scienza, ricerca, innovazione e tecnologia,
- attività produttive,
- cultura e turismo,
- lavoro e formazione professionale,
- ambito socio-sanitario;

Accertato che trattandosi di atto di indirizzo non necessita l'acquisizione di pareri ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000;

Si propone il seguente dispositivo:

1. di esprimere l'interesse da parte del Comune di Doberdò del lago ad avviare le procedure dirette alla costituzione del GECT;
2. di dare atto che gli schemi di Convenzione e Statuto, una volta definiti puntualmente nei contenuti, verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta

Con voti unanimi

A P P R O V A

I N D I

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 con separata unanime votazione, espressa in forma palese, allo scopo di permettere la sottoscrizione della lettera d'intenti da parte dei Comuni interessati alla costituzione del GECT.

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN  
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK  
dott./dr.Giuseppe Manto